

## Omicidio San Biagio, martedì i rilievi della scientifica nell'appartamento della tragedia

di **Katia Bonchi**

15 Agosto 2020 - 11:03



**Genova.** Cominceranno **martedì mattina alle 10** i rilievi della polizia scientifica nell'appartamento di via Garrone dove lunedì sera **Alessio Scalamandrè** ha ucciso il padre Pasquale al culmine di una violenta lite.

Il ragazzo, assistito dall'avvocato Luca Rinaldi, dopo tre giorni di carcere si trova ora ai domiciliari a casa di una coppia di amici della madre che potrà incontrare non appena rientrerà dalla Sardegna. Non è espliciti divieti di incontrare il fratello minore **Simone** (indagato in concorso a piede libero e difeso dall'avvocato Nadia Calafato), ma precauzionalmente il 20enne è ospita di altri amici di famiglia.

Nell'abitazione dove è avvenuto il delitto gli investigatori della scientifica, su incarico del sostituto procuratore Francesco Cardona Albini procederanno anzitutto all'analisi delle tracce di sangue tramite la tecnica della '**Bloodstain pattern analysis**' che studia la forma, le dimensioni e la distribuzione delle macchie di sangue per ricostruire la dinamica di un delitto.

Nel contempo verranno cercate e analizzate tutte le impronte non solo sull'arma del delitto (il matterello) ma in tutti gli spazi dell'appartamento dove è avvenuta la colluttazione.

Con il **luminol** verranno infine cercate eventuali tracce di sangue non visibili anche in bagno e in cucina, locali che non sembrano essere stati interessati dalla lite che ha portato all'omicidio.

---

L'obiettivo finale sarà **ricostruire in 3d l'intera scena del crimine** per compararla con quanto dichiarato dai due ragazzi. Secondo il gip che ha concesso i domiciliari ad Alessio i due giovani "temevano per la loro incolumità" visto che il padre era padre "un uomo autoritario, minaccioso e anche manesco".

Nonostante l'accusa mossa nei confronti di Alessio sia al momento di omicidio volontario pluriaggravato gli elementi che potrebbero emergere dalle indagini potrebbero portare a una derubricazione in **omicidio preterintenzionale se non addirittura a un eccesso colposo di legittima difesa**. Questa è la speranza non solo dei legali ma anche dei tanti amici che sostengono i due ragazzi. Il presidente del Municipio Federico Romeo ha già dichiarato che in caso di condanna è pronto insieme a tanti abitanti della Valpolcevera a chiedere la **grazia** al presidente della Repubblica Sergio Mattarella.